#### UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA

# Accoglienza degli studenti ed esperienze di insegnamento

- Lucia MESSINA, Maria PISILLI, Andrea QUARTINO
- Docenti CPA2 Milano





# L'insegnamento dell'italiano L2 a immigrati adulti e i livelli di conoscenza del Quadro Comune Europeo



Andrea Quartino

#### La mia classe

di Daniele Gaglianone



### COME STRUTTURIAMO I CORSI D'ITALIANO PER STRANIERI?

#### Quadro europeo comune di riferimento per le lingue - Scheda per l'autovalutazione

		A1	A2	B1	B2	C1	C2
		Utente base	Utente base	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente avanzato	Utente avanzato
Comprensione	Ascolto	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici ifferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi figuarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che attronto trequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a capire un discorso lungo anche se non é chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo storzo le trasmissioni televisive e i film.	Non ho nessuna difficoltà a capire qualsiasi lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso é tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarmi all' accento.
Comp	Lettura	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso comente legati alla stera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e comptessi e so apprezzare le differenze di stile. Fiesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamante complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.
Parlato	Q Interazione	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore é disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per fluscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana ( per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti tamiliari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la ingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare ablimente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a partecipare senza storzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficolità, riesco a atomare sul discorso e a riformulario in modo cos i scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.
Pg	Produzione orale	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parde semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.	Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un' opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.
Scritto	Scritto	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina , ad esempio per mandare i salufi delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti tiscogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a lavore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.	Riesco a sorivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a sorivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, retazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialisti.

### Un esempio: lettura

• A1
Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.

B1

Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

• C2

Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamante complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.

#### Chi ha "inventato" il Quadro Comune?

# È stato il Consiglio d'Europa, il cui ruolo ed obiettivo in materia di educazione linguistica



- Mobilità
- Coesione/integrazione
- Sviluppo di una cittadinanza democratica

Lingue per

comunicare (lavoro, studio, viaggi)

<u>capirsi</u> (reciprocità, solidarietà, scambio)

al fine

### Il repertorio plurilingue

- Il plurilinguismo è definito come la capacità degli individui di usare più di una lingua nella comunicazione sociale, qualunque sia la padronanza
- Questo insieme di abilità costituisce la competenza, complessa ma unica, di usare differenti lingue, per differenti scopi, con differenti livelli di padronanza

(Beacco: 2005)

# Il Consiglio d'Europa promuove un'educazione linguistica che favorisca:

- "Competenza plurilingue:

capacità di acquisire ed usare progressivamente diverse competenze in diverse lingue, a livelli diversi di abilità e per diverse funzioni.

Competenza interculturale:

combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti che permettono ad un parlante, a vari livelli, di riconoscere, comprendere, interpretare ed accettare altri modi di vivere e pensare al di là della propria cultura di origine. Questa competenza è la base della comprensione tra le persone, e non è limitata all'abilità linguistica."

(Beacco e Byram 2003)

# Apprendimento per l'integrazione INTEGRAZIONE LINGUISTICA?



Senso unico o



dialogo

Va pensata come un processo, sempre diverso, in cui il repertorio linguistico, cioè l'insieme di abilità/conoscenze di ogni apprendente, si trasforma e si riorganizza

- Diversità delle risposte degli apprendenti (attiva, passiva, funzionale...)
- Formazione linguistica su misura

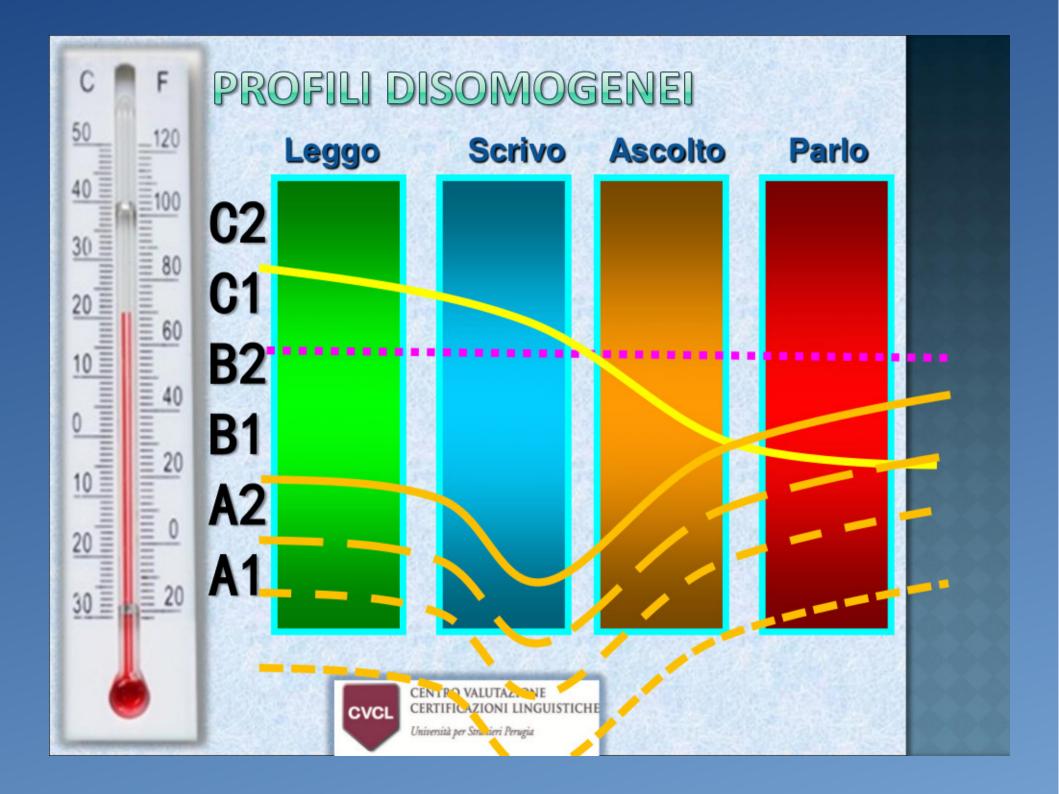
(Beacco- Little -Hedges, 2014)

## Approccio Consiglio Europeo

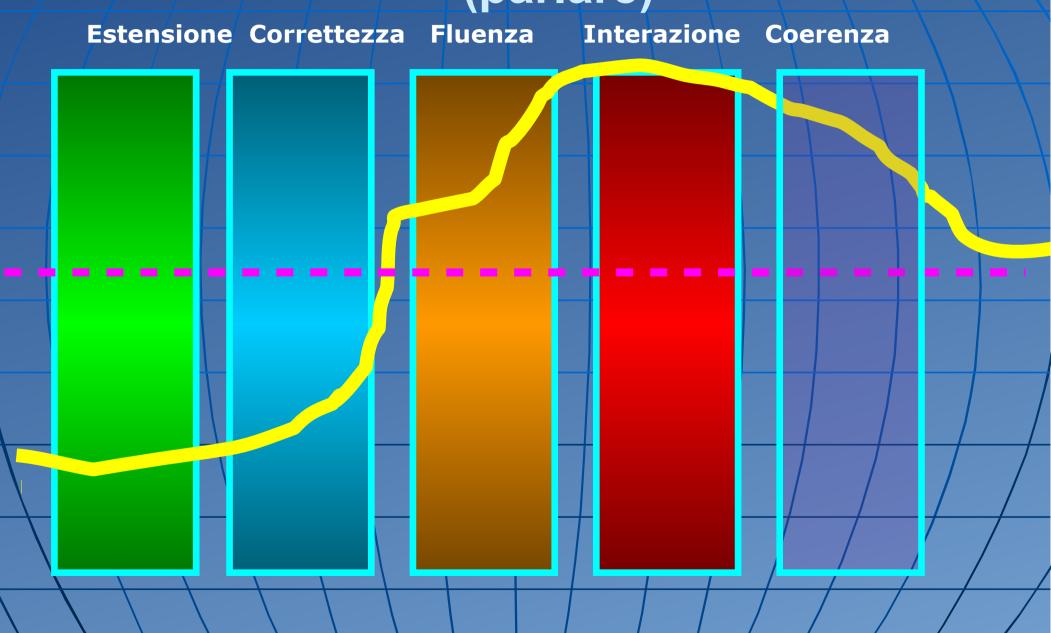
- Competenza d'uso
- Saper fare con le parole
- Comunicazione sociale
- Valorizzazione del repertorio
- Diversi livelli di padronanza: profilo

disomogeneo





# Profili disomogenei all'interno di un'abilità (parlare)



#### Risposta tramite:

### PORTFOLIO EUROPEO LINGUE:

Passaporto linguistico

identità linguistica del discente, specificando la/le lingua/e della vita quotidiana, il livello di competenza che ha raggiunto nella/e sua/e lingua/e L2

Biografia linguistica

riflessione sul processo di apprendimento e sull'uso della/e L2, sulla definizione degli obiettivi e sull'autovalutazione, sulle strategie di apprendimento, sulla dimensione interculturale

Dossier

raccolta degli esemplari più rappresentativi che documentano la competenza linguistica e le esperienze interculturali

#### E in Italia?

Nel 2014 nascono i Cpia. Vengono pubblicate le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento e quelle per i corsi d'italiano. Le Linee guida danno indicazioni per...



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'istruzione Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

Indicazioni per l'articolazione dei livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in competenze, conoscenze e abilità.

Le *Linee guida* riguardano esclusivamente il livello elementare: A1 di contatto e A2 di sopravvivenza; il fine è quello di consentire all'utenza straniera di generare e produrre lingua nel quotidiano e in situazioni semplici di vita personale, familiare, sociale e lavorativa.

#### Visto che il decreto 263 prevede:

"percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana: i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa"

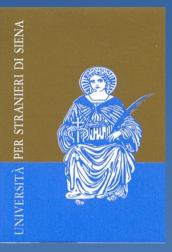
In ogni caso, nelle LINEE GUIDA sono indicate le UNITÀ DI APPRENDIMENTO in cui si articolano le nostre PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

### Nel frattempo gli enti certificatori...

Come il CELI dell'



Il CILS dell' Università di Siena



Il Cert.it di





Il Plida della Dante Alighieri

Scrivono i sillabi iniziando da A1 e A2...

#### Cos'è un sillabo?

Dall'inglese o anglosassone *Syllabus*, "si riferisce all'elenco degli elementi che costituiscono la competenza linguistico-comunicativa che gli studenti dovranno aver acquisito al termine del processo d'insegnamento-apprendimento, elementi che devono essere suddivisi per livello linguistico.

Se il sillabo dunque è un elenco di contenuti, il curriculo è un concetto più ampio e complesso che riunisce insieme tutti gli aspetti dell'azione didattica del docente. il sillabo è un documento che presenta in sintesi un corso, precisandone i contenuti, gli obiettivi di apprendimento, il metodo di presentazione, i testi fondamentali su cui studiare accanto agli impegni richiesti e ai criteri di valutazione."

(Begotti, 2006; Soffiantini, 2012)

#### Cosa c'è nei sillabi elaborati dagli enti?



- Domini d'uso
- Aree tematiche
- Competenze
- Funzioni
- Profili
- Descrittori
- Risultati attesi
- Contenuti lessicali e grammaticali

Ad essi si sono aggiunti di recente i sillabi per PreA1 e B1



# PERCHÉ FARE QUESTO LAVORO?

